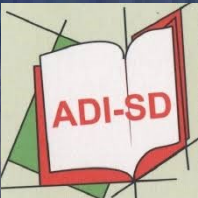


Dantedi 2024

Premiazione del concorso
Fotografare la Commedia
Purgatorio e Paradiso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI





Finalista perché...

La costruzione scenica dello *still life* mostra un'ottima capacità di rappresentazione fotografica attraverso la luce e gli oggetti simbolo collocati sul set.

La drammaticità e l'atmosfera evocata dall'immagine rendono la fotografia aderente ai versi scelti come spunto per fornirne una personale interpretazione visiva.

Pg XXIV 103-111

parvermi i rami gravidi e vivaci
d'un altro pomo, e non molto lontani
per esser pur allora vòlto in laci.

Vidi gente sott'esso alzar le mani
e gridar non so che verso le fronde,
quasi bramosi fantolini e vani
che pregano, e 'l pregato non risponde,
ma, per fare esser ben la voglia acuta,
tien alto lor disio e nol nasconde.

Candido scarno

di

Syria Coniglio

Jordan^e Zoffili

Liceo artistico Melotti, Cantù





Finalista perché...

Una apparente semplicità narrativa offre all'osservatore una piena lettura della traduzione in immagine del verso di Dante.

È apparente in quanto il significato è immediatamente leggibile, ma la realizzazione fotografica impiega una sapiente distribuzione dei molteplici piani di messa a fuoco della scena sottolineandone efficacemente le gerarchie visive attraverso l'utilizzo de "l'allineamento e la prossimità"

Pd XXXIII 145

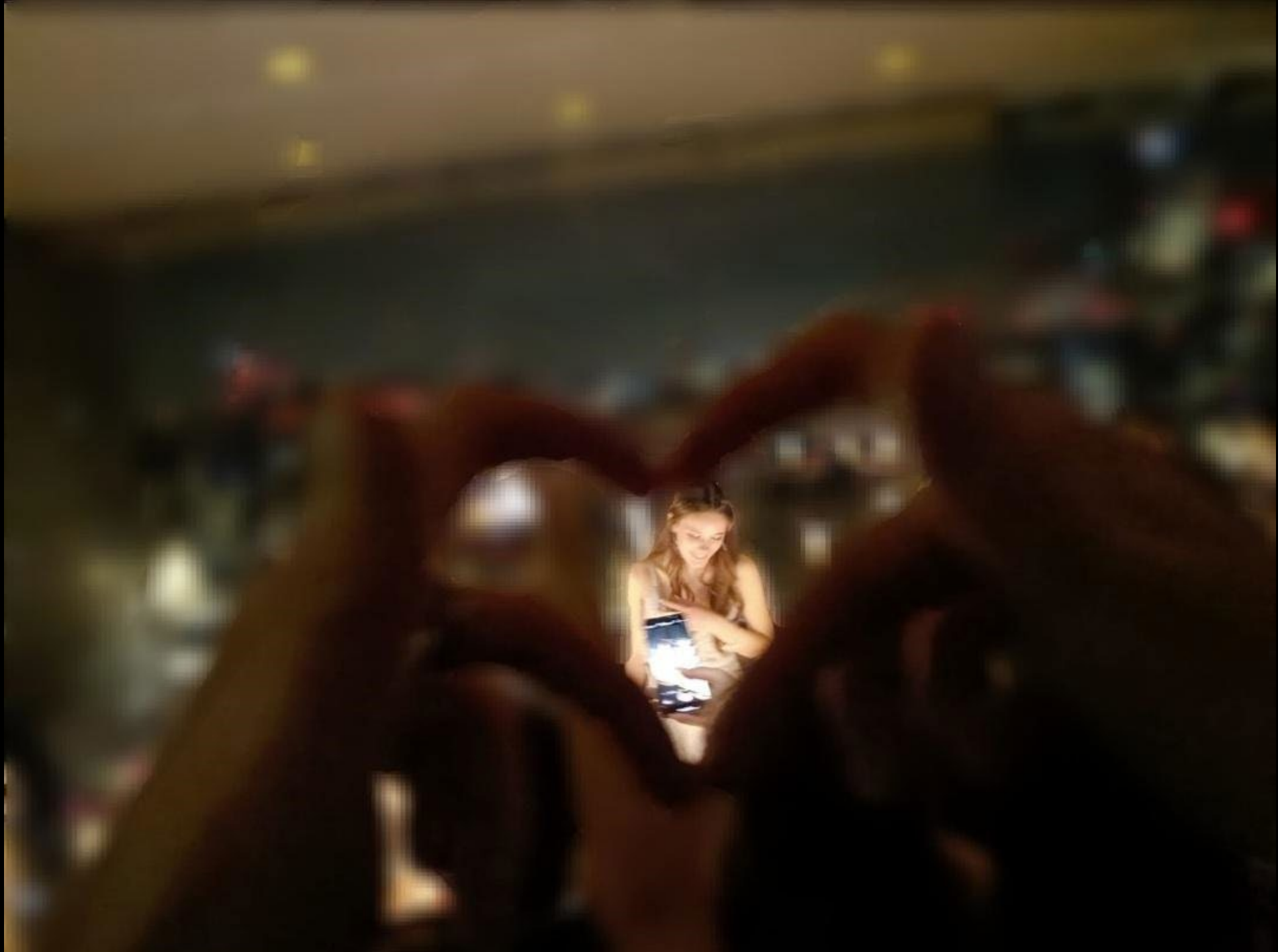
l'amor che move il sole e l'altre stelle

***L'amor che move
il sole e l'altre stelle***

di

Lorenzo Lentini

Collegio San Carlo, Milano





Finalista perché...

L'immagine mostra una grande capacità di rappresentazione dei versi scelti, attraverso l'uso della "drammaturgia" (dal greco, che rinvia al significato di "agire" e "opera").

La fotografia dimostra anche un buon uso della luce naturale e buone doti registiche per la messa in scena della ripresa fotografica.

Pg XIII 67-72

E come a li orbi non approda il sole,
così a l'ombre quivi, ond'io parlo ora,
luce del ciel di sé largir non vole;
ché a tutti un fil di ferro i cigli fóra
e cusce sì, come a sparvier selvaggio
si fa però che queto non dimora.

Invidia

di

Martina Mauri

e

Flaminia Perno

Liceo classico Giulio Cesare, Roma





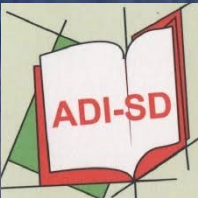


Dantedi 2024

Premiazione del concorso
Fotografare la Commedia
Purgatorio e Paradiso



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI



A faded background image of a classical painting. It depicts several figures in a landscape. On the left, a figure in a long, light-colored robe stands with their back to the viewer, looking towards the center. In the center, a figure in a red and white garment stands facing forward. To the right, another figure is partially visible, appearing to be in a dynamic pose. The background shows a landscape with hills and a sky. The overall style is reminiscent of a Renaissance or Baroque painting.

Una menzione speciale perché...

Avete partecipato numerosi e vi siete distinti per la varietà e l'originalità con cui ciascuno ha interpretato la poesia dantesca.

Una menzione per la fotografia di paesaggio, emozionante per l'intensità dei colori e per la scelta delle inquadrature.

Istituto Caio Plinio Secondo Como

Gabriel Beninati

Alessio Bianchi

Nicole Birbio

Valentina Ciancia

Ibrahim El Arab

Nicholas Gallazzi

Jacopo Golfieri

Andrea Grignaschi

Wichaiyut Khamkoed

Antonio La Rosa

Christian Mesiani

Iris Morello

Marta Moscogiuri

Silvia Nosedà Pedraglio

Samuele Oberti

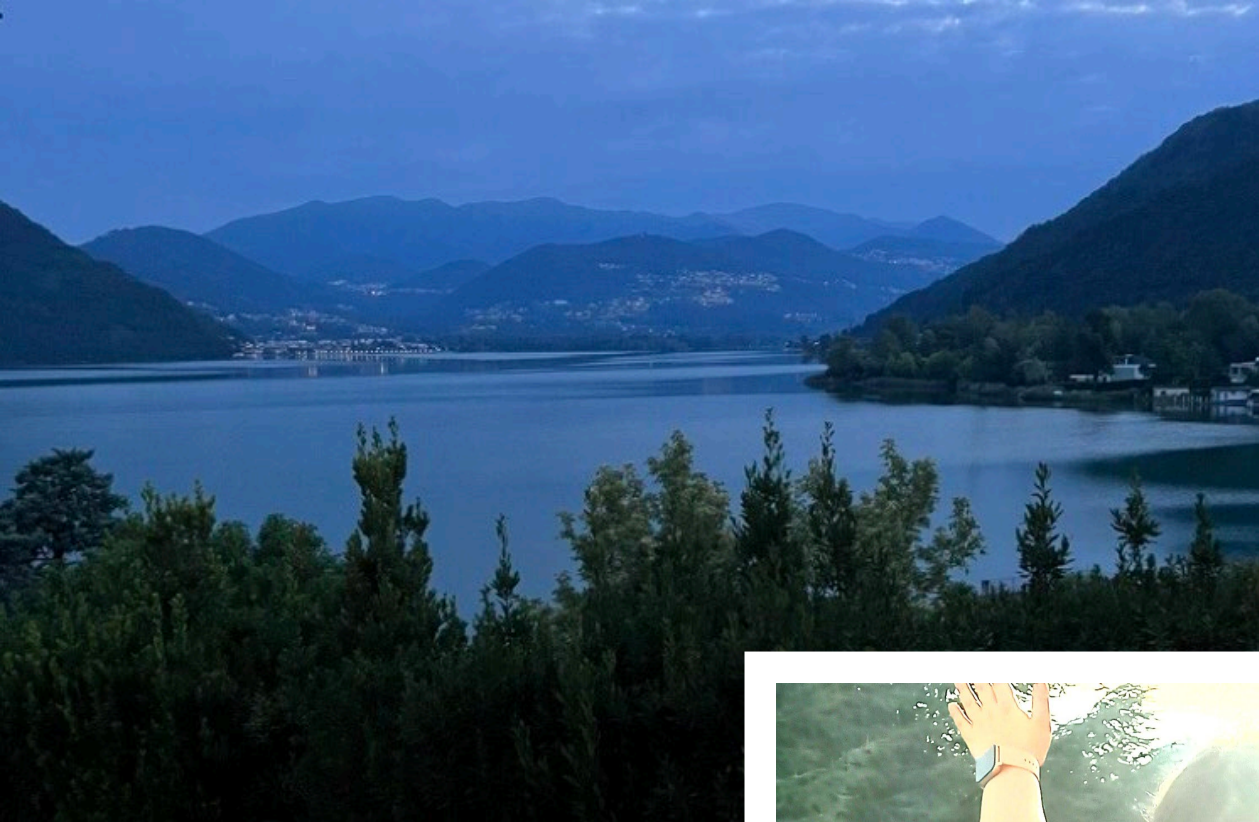
Riccardo Ostinelli

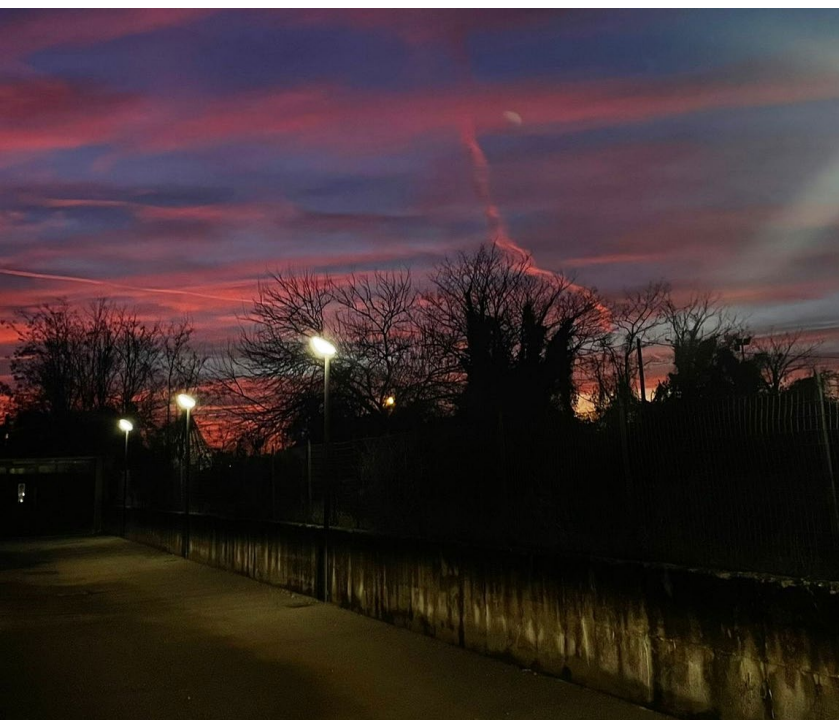
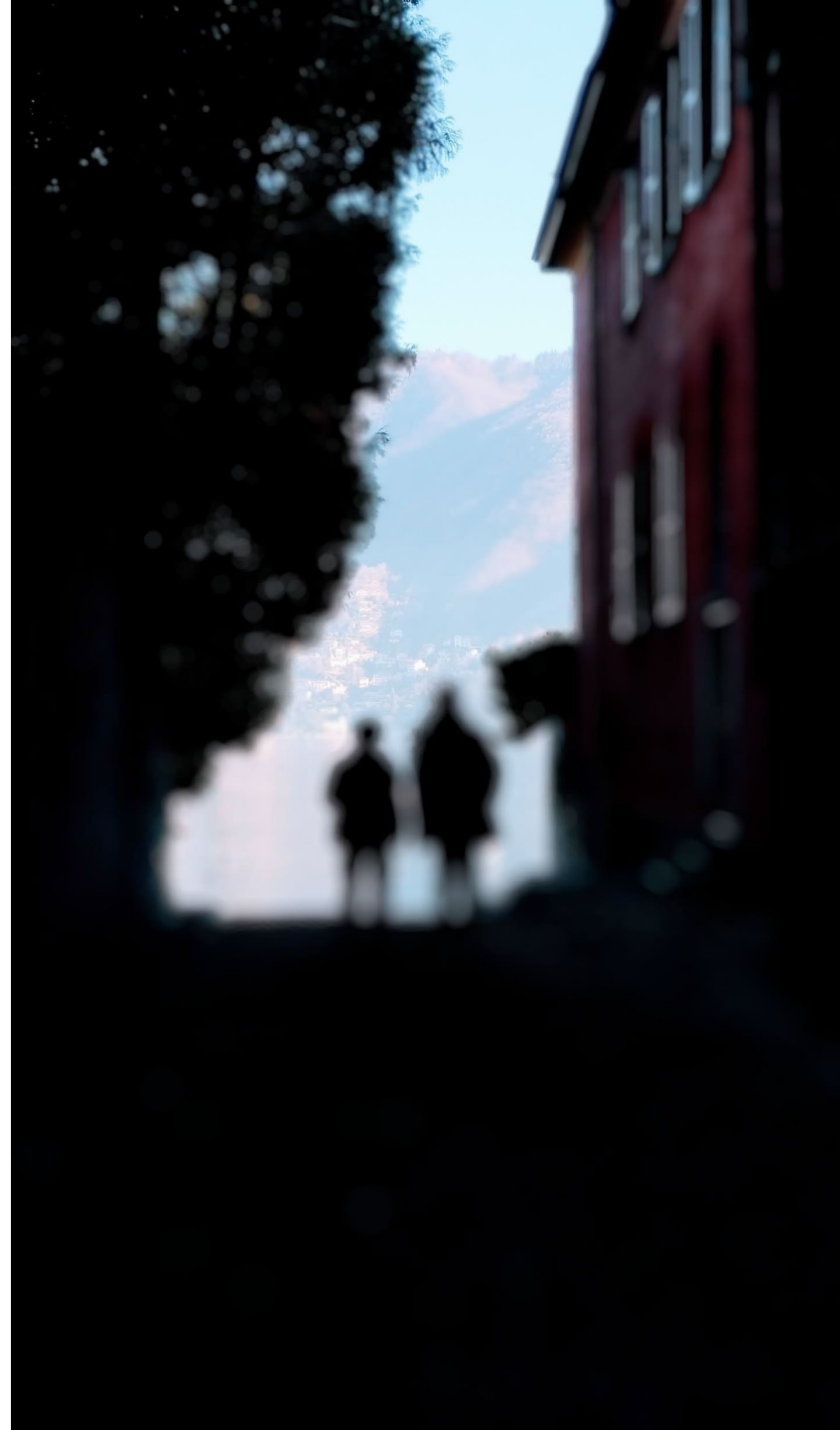
Lorenzo Prete

Junaid Qureshi

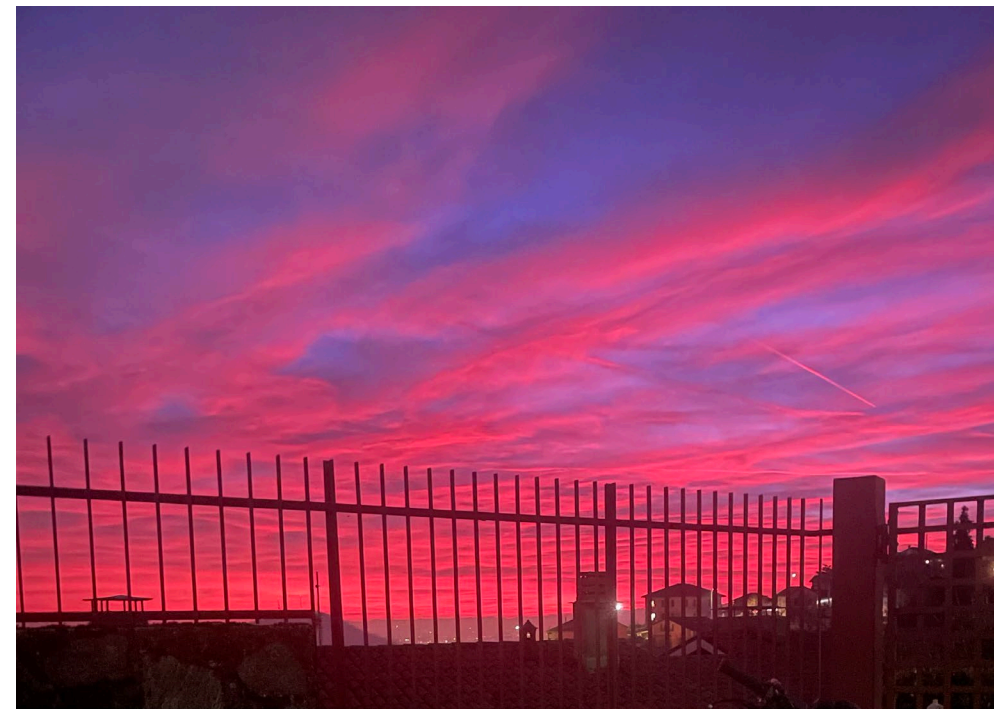
Luca Sottocasa

E la prof. Alessandra Checchin













Una menzione speciale perché...

non è solo una foto, ma un'immagine artisticamente completa e ricca dei molteplici linguaggi dell'arte.

Quest'opera dimostra la grande capacità di astrazione e di sintesi dell'autrice che ha interpretato i versi della *Commedia* di Dante in chiave artistica, consapevole di veicolare un forte messaggio sociale di grandissima attualità sulla condizione femminile

per l'opera d'arte e il suo messaggio sociale

Pg V 130-136

“Deh, quando tu sarai tornato al mondo
e riposato de la lunga via”,
seguitò 'l terzo spirito al secondo,
“ricorditi di me, che son la Pia;
Siena mi fé, disfecemi Maremma:
salsi colui che 'n nanellata pria
disposando m'avea con la sua gemma”.

NOI SIAMO... la Pia

di

Aurora Carlini

IPSEOAC De Carolis, Spoleto



Una menzione speciale perché...

la “drammaturgia visiva” dell’immagine mostra una scena ben rappresentata e ben realizzata, con ottima capacità compositiva e conoscenza degli strumenti della post-produzione.

Gli effetti non risultano affatto ridondanti ma sottolineano invece il carattere allegorico della scena

per la drammaturgia visiva

Pg V 130-136

“Deh, quando tu sarai tornato al mondo
e riposato de la lunga via”,
seguitò ’l terzo spirito al secondo,
“ricorditi di me, che son la Pia;
Siena mi fé, disfecemi Maremma:
salsi colui che ’n nanellata pria
disposando m’avea con la sua gemma”.

Pd V 34-57

“O ben creato spirito, che a’ rai
di vita eterna la dolcezza senti
che, non gustata, non s’intende mai,
grazioso mi fia se mi contenti
del nome tuo e de la vostra sorte”.
Ond’ella, pronta e con occhi ridenti: [...]

Il filo rosso della violenza

di

Federica Gattari

Liceo scientifico Benedetto Rosetti,

San Benedetto del Tronto



The background is a reproduction of a painting, likely by Sandro Botticelli, depicting Dante Alighieri and Virgil. Dante is on the left, wearing a white robe and a dark cloak, gesturing towards the right. Virgil is on the right, wearing a red and brown robe, looking back at Dante. They are standing on a rocky shore with a blue sea and a cloudy sky in the background.

Grazie

**alle studentesse e agli studenti
e alle insegnanti e agli insegnanti
che hanno partecipato**

**Guardate tutte le foto
su Instagram:**

[dantescatti_dantedi2024](#)

Dantedi 2024



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI

